

# COMUNE DI BARI SARDO

## SERVIZIO AMMINISTRATIVO

Via Cagliari, 90  
C.F. 82001410917

e-mail: protocollo@comunedibarisardo.it  
PEC: protocollo@pec.comunedibarisardo.it

08042 BARI SARDO (NU)

☎0782/29523 –29593 Fax 0782/28065

Prot. n. 6147

Bari Sardo, li 23.5.2025

**OGGETTO: Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria da cui attingere per l'assunzione a tempo determinato, pieno e/o parziale, di Agenti di Polizia Locale, con inquadramento nella nuova Area degli Istruttori, di cui all'art. 12 del CCNL 2019/2022, Comparto Funzioni Locali, ex Categoria C, Posizione Economica C1, da assegnare al Servizio Polizia Locale.**

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

**VISTO** il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e ss. mm. e int.;

**VISTO** il D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e ss. mm. e int. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

**VISTO** il D.P.R. 487/1994 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";

#### **RICHIAMATI:**

- l'art. 35-ter del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii., così come introdotto dal decreto legge n. 36/2022 (convertito in legge n. 79/2022 e s.m.i.) che disciplina il ricorso al "*Portale Unico di Reclutamento*" (InPa) per le assunzioni a tempo determinato e a tempo indeterminato nelle Pubbliche Amministrazioni;
- il D.M. 15 settembre 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 9 del 12 gennaio 2023, recante "*Modalità di utilizzo del Portale unico del reclutamento da parte delle autonomie locali*";
- il D.M. 4 Novembre 2023 recante "*Individuazione, caratteristiche e modalità di funzionamento del portale <https://www.inpa.gov.it>*" pubblicato nella G.U. n. 294 del 18-12-2023;
- il D.L. 30 aprile 2022 n. 36 recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza" convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022, n. 79;
- il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto Funzioni Locali del 16.11.2022;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**VISTO** il vigente Regolamento Comunale di organizzazione degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione della Giunta Comunale nr. 97 del 29.12.2016 e ss. mm. e int.;

**VISTO** il vigente Regolamento Comunale recante forme semplificate per l'accesso al Comune di Bari Sardo e per i concorsi pubblici, approvato con Deliberazione della Giunta n. 114 del 28.12.2021;

**VISTO** il Disciplinare contenente le norme per la stipulazione di contratti di lavoro a tempo determinato approvato con Deliberazione di G.C. n. 21 del 26/03/2021, esecutiva ai sensi di legge;

#### **IN ESECUZIONE:**

- della Deliberazione della Giunta Comunale n. 43 del 28.4.2025, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano Integrato delle attività e dell'organizzazione 2025/2027 la cui sezione 3.3. è dedicata al Piano Triennale del Fabbisogno di personale;
- della propria Determinazione n. 55 del 21.5.2025 con la quale è stata indetta la procedura selettiva in argomento con approvazione del presente bando di selezione.

## **RENDE NOTO**

### **Articolo 1 Indizione procedura selettiva**

1. È indetta una procedura selettiva, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria da cui attingere per l'assunzione, a tempo determinato, pieno e/o parziale, di Agenti di Polizia Locale con inquadramento nella nuova Area degli Istruttori, di cui all'art. 12 del CCNL 2019/2022, Comparto Funzioni Locali, ex cat. C, posizione economica C1, da assegnare al Servizio Polizia Locale, da assumersi compatibilmente e subordinatamente alla disponibilità finanziaria in bilancio.
2. Le modalità di partecipazione e di svolgimento della procedura selettiva sono disciplinate dal presente bando e, per quanto non espressamente previsto, dal Regolamento Comunale recante forme semplificate per l'accesso al Comune di Bari Sardo e per i concorsi pubblici, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 114 del 28.12.2021, esecutiva ai sensi di legge.

### **Art. 2 Descrizione del Profilo richiesto**

1. Il candidato selezionato dovrà essere in grado di svolgere le mansioni ascrivibili all'Area degli Istruttori di cui alla declaratoria dell'allegato A del C.C.N.L. Funzioni Locali 16.11.2022, nell'ambito della quale rientra il profilo dell'Agente di Polizia Locale.

*“Appartengono a quest'area i lavoratori strutturalmente inseriti nei processi amministrativi contabili e tecnici e nei sistemi di erogazione dei servizi e che ne svolgono fasi di processo e/o processi, nell'ambito di direttive di massima e di procedure predeterminate, anche attraverso la gestione di strumentazioni tecnologiche. Tale personale è chiamato a valutare nel merito i casi concreti e ad interpretare le istruzioni operative. Risponde, inoltre, dei risultati nel proprio contesto di lavoro”.*

*Specifiche professionali:*

- conoscenze teoriche esaurienti;
- capacità pratiche necessarie a risolvere problemi di media complessità, in un ambito specializzato di lavoro;
- responsabilità di procedimento o infraprocedimentale, con eventuale responsabilità di coordinare il lavoro dei colleghi.

*Requisiti di base per l'accesso:*

- scuola secondaria di secondo grado.

*Esemplificazione dei profili: Agente di polizia locale, geometra, ragioniere, istruttore amministrativo-contabile, istruttore tecnico, istruttore informatico, istruttore del settore informazione pei rapporti con i media.”*

### **Articolo 3 Trattamento giuridico ed economico**

1. Ai posti messi a selezione sarà attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal vigente C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali del 16.11.2022, per il personale inquadrato nella nuova Area degli Istruttori (ex Categoria C, Posizione Economica C1), integrato dagli emolumenti eventualmente previsti dalle vigenti disposizioni legislative. Il trattamento economico sarà soggetto alle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali nella misura fissata dalle disposizioni di legge. Il trattamento economico verrà riproporzionato per i rapporti di lavoro stipulati a tempo parziale.

## Articolo 4

### Requisiti per l'ammissione alla selezione

1. Sono ammessi a partecipare alla procedura selettiva in oggetto i candidati che, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione, siano in possesso dei seguenti requisiti:
- a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea, secondo quanto previsto dall'art. 38 del D. Lgs. n. 165 del 2001, ovvero titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o cittadini di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui all'art. 2 comma 2 del D.P.R. n. 487/1994, ovvero, per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici riferito al Paese di cittadinanza;
  - b) i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria possono accedere agli impieghi purché, in aggiunta ai requisiti per i cittadini italiani, fatta eccezione della cittadinanza italiana, siano in possesso:
    - b1) del godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
    - b2) di un'adeguata conoscenza della lingua italiana
  - c) avere un'età non inferiore agli anni 18 alla data di scadenza dell'avviso;
  - d) godimento dei diritti civili e politici;
  - e) idoneità psico-fisica all'impiego e alle mansioni proprie del profilo da ricoprire: ai sensi dell'art. 41, comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 81/2008, il candidato sarà sottoposto a visita medica preventiva intesa a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro di cui trattasi, al fine di valutarne l'idoneità alla mansione specifica. Il giudizio medico sarà indispensabile ai fini dell'assunzione. Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge n. 68/1999 non potranno partecipare alla selezione i candidati in condizioni di disabilità in quanto trattasi di reclutamento di personale che verrà impiegato in servizi non amministrativi;
  - f) assolvimento degli obblighi militari imposti dalla legge sul reclutamento (per i candidati italiani di sesso maschile nati entro il 31.12.1985) oppure posizione regolare nei confronti dell'obbligo previsto dagli ordinamenti del paese di appartenenza (solo per i cittadini non italiani);
  - g) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
  - h) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
  - i) non aver riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Specificando che coloro i quali hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, sono tenuti a darne notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
  - j) essere in possesso del titolo di studio di: Diploma di istruzione secondaria di secondo grado che consenta l'accesso all'Università. Il titolo sopra citato si intende conseguito presso Istituti di istruzione superiore di secondo grado o altri istituti equiparati della Repubblica Italiana. Nel caso di titoli di studio equipollenti a quelli indicati nel bando di concorso, sarà cura del candidato dimostrare, già all'atto dell'inoltro della domanda di partecipazione, la suddetta equipollenza mediante chiara indicazione del provvedimento normativo che la sancisce. Coloro che sono in possesso di titolo di studio rilasciato da un Paese dell'Unione Europea o

da un Paese terzo sono ammessi alle prove concorsuali, purché il titolo sia stato dichiarato equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, previo parere conforme del Ministero dell’Istruzione ovvero dell’Università e della Ricerca, ai sensi dell’art. 38, comma 3, del D. Lgs. 165/2001 ovvero sia stata attivata la predetta procedura di equivalenza. La/il concorrente è ammessa/o con riserva alle prove di concorso in attesa dell’emanazione di tale provvedimento che dovrà essere obbligatoriamente posseduto al momento dell’assunzione. Il riconoscimento del titolo estero sarà effettuato solamente nei confronti delle persone che risulteranno vincitrici del concorso; pertanto, queste ultime hanno l’onere, a pena di decadenza, di comunicare l’avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro 15 giorni, al Ministero dell’Università e della ricerca ovvero al Ministero dell’istruzione. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi.

La procedura di equivalenza deve essere avviata entro la data di scadenza del bando, a pena di esclusione dalla selezione, e gli estremi della richiesta di equivalenza del titolo di studio devono essere specificati nell’apposito spazio disponibile sul modulo di domanda e allegando la dichiarazione o la richiesta di equiparazione nella sezione “Allegati” della procedura telematica di compilazione della domanda. Il modulo per la richiesta di equivalenza del titolo di studio estero è reperibile all’indirizzo: <https://www.funzionepubblica.gov.it/it/il-dipartimento/documentazione/moduli-equivalenza-titoli-di-studio/> Coloro che abbiano avviato la richiesta di equipollenza del titolo di studio estero presso un Istituto di Istruzione Superiore di secondo grado o che abbiano già ottenuto la stessa, devono allegare, rispettivamente, la richiesta di avvio e la ricevuta di ricezione della domanda di equipollenza entro la data di scadenza del presente avviso o gli estremi del provvedimento di equipollenza del titolo estero ad un titolo scolastico italiano;

- k) essere in possesso della patente di guida della categoria “B”, senza limitazioni, ad eccezione del codice 01 (obbligo lenti);
- l) avere una adeguata conoscenza della lingua italiana (se cittadino di uno degli Stati membri dell’Unione Europea);
- m) conoscenza della lingua inglese (obbligatoria ai sensi del D. Lgs. 75/2017);
- n) conoscenza e capacità di utilizzo delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, come previsto dall’art. 37 del D. Lgs. 165/2001 e ss. mm. e int.;
- o) accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel bando e nel regolamento comunale dei concorsi e dell’accesso agli impieghi del Comune di Bari Sardo;
- p) dichiarazione di consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi del nuovo Regolamento Generale Sulla Protezione Dei Dati - Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 - per l’espletamento della procedura concorsuale e per l’eventuale assunzione.

2. I requisiti richiesti dal presente articolo devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di partecipazione sia all’atto della sottoscrizione del contratto di lavoro;
3. Il difetto dei requisiti prescritti comporta l’esclusione dalla partecipazione alla procedura in qualsiasi momento, ovvero, il diniego alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro con i vincitori della selezione.
4. Il provvedimento di esclusione dalla selezione è motivato e comunicato tempestivamente agli interessati a mezzo di lettera raccomandata o altro mezzo idoneo preferendo, ove possibile, la posta certificata.
5. La verifica in merito al possesso dei requisiti dei candidati viene effettuata in relazione ai soli candidati da assumersi.

## **Articolo 5**

### **Modalità e termini per la presentazione della domanda**

1. Alla selezione in oggetto si partecipa esclusivamente previa registrazione del candidato nel “Portale unico del reclutamento”, di cui all'articolo 35-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, disponibile all'indirizzo [www.InPA.gov.it](http://www.InPA.gov.it) sviluppato dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, che ne cura la gestione. La registrazione al Portale del reclutamento e' gratuita e puo' essere realizzata mediante i sistemi di identificazione di cui all'art. 64, commi 2-quater (SPID, CIE) e 2-nonies (CNS), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, nonche' tramite identita' digitali eIDAS ai sensi del Regolamento UE n. 910/2014 sull'identita' digitale.

2. Per la registrazione al suddetto portale sono richiesti:

- a. La maggiore età;
- b. L'indicazione di un indirizzo di posta elettronica certificata o di un domicilio digitale a cui ricevere ogni comunicazione relativa alla procedura cui si intende partecipare, ivi inclusa quella relativa all'eventuale assunzione in servizio;
- c. Un recapito telefonico;
- d. La dichiarazione di avvenuta lettura dell'informativa sul trattamento dei dati personali, pubblicata sul sito <http://www.inpa.gov.it/>.

3. All'interno del portale l'interessato compila il proprio curriculum vitae, nell'apposita sezione dedicata, indicando i seguenti elementi:

- a. il cognome e il nome;
- b. il codice fiscale;
- c. il luogo di nascita;
- d. la data di nascita;
- e. il sesso;
- f. di essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione europea, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 2 del D.P.R. n. 487/1994, ovvero, per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici riferito al Paese di cittadinanza;
- g. indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale intestato al quale ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico;
- h. il Comune nelle cui liste elettorali si e' iscritti, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- i. il titolo di studio posseduto e richiesto ai fini della partecipazione alla procedura, con indicazione dell'istituzione che lo ha rilasciato e la data del conseguimento. Se il titolo di studio e' stato conseguito all'estero il candidato indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso e' stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o dichiara che provvedera' a richiedere l'equiparazione;
- j. la specializzazione posseduta o la professionalità esercitata;
- k. le documentate esperienze professionali e gli altri titoli posseduti al momento della compilazione e dell'aggiornamento del proprio curriculum vitae.

4. L'interessato che si registra al portale accede all'apposita sezione della candidatura selezionando il presente bando attraverso le funzioni di ricerca.

5. Per la compilazione della candidatura sono richiesti i requisiti previsti dall'art. 4 del presente bando.

6. La domanda di partecipazione viene salvata automaticamente nella pagina personale dell'utente e conservata ai fini della sua successiva trasmissione che si perfeziona tramite verifica dei dati inseriti e successivo invio.

**7. La domanda di partecipazione alla selezione, dovrà essere trasmessa, ai sensi dell'art. 3 del DPR 487/1994 e ss. mm., con le modalità succitate entro il giorno 3 giugno 2025, 10° giorno successivo alla pubblicazione del presente bando di selezione sulla suddetta piattaforma InPa.**

8. Il candidato potrà modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione, anche se già precedentemente inviata. In tal caso sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

9. Le dichiarazioni sono rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e degli art. 46 e 47 del medesimo Decreto. Ferme restando le conseguenze sotto il profilo penale, civile, amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ivi compresa la perdita degli eventuali benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, l'Amministrazione si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai vincitori della procedura concorsuale.

10. Ogni comunicazione ai candidati concernente la selezione, compreso il calendario delle relative prove e del loro esito, è effettuata attraverso il Portale InPa. Le date e i luoghi di svolgimento delle prove sono resi disponibili sul Portale, con accesso da remoto attraverso l'identificazione del candidato, almeno venti giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle stesse. Le stesse informazioni sono, altresì, reperibili nella home page istituzionale del sito [www.comunedibarisardo.it](http://www.comunedibarisardo.it) e nella apposita sezione denominata "Bandi di concorso" di Amministrazione Trasparente del sito.

## **Articolo 6**

### **Tutela per malfunzionamenti della piattaforma InPa**

1. Ai sensi dell'art. 3 co. 7 del D.P.R. n. 487/1994 in ogni caso di accertato malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale volta all'acquisizione delle domande di partecipazione, che impedisca l'utilizzazione della stessa piattaforma per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine per la presentazione della domanda di partecipazione verrà prorogato per un tempo corrispondente a quello della durata del malfunzionamento.

In tali casi l'amministrazione pubblica sul Portale unico del reclutamento un avviso relativo all'accertato malfunzionamento e al corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato. Lo stesso avviso è altresì pubblicato nella home page istituzionale del sito [www.comunedibarisardo.it](http://www.comunedibarisardo.it) e nella sezione denominata "Bandi di Concorso" di Amministrazione Trasparente.

2. A ciascun candidato viene assicurata inoltre la necessaria assistenza nella procedura di presentazione della domanda segnalando eventuali problematiche contattando gli uffici comunali ai numeri 0782/225610-225611 o inviando una mail ai seguenti [protocollo@comunedibarisardo.it](mailto:protocollo@comunedibarisardo.it) o PEC [protocollo@pec.comunedibarisardo.it](mailto:protocollo@pec.comunedibarisardo.it).

## **Articolo 7**

### **Documenti e dichiarazioni da allegare alla domanda**

1. Nella sezione Allegati dovranno essere caricati:

- a. la ricevuta dell'avvenuto pagamento della tassa di partecipazione al concorso di € 10,00, effettuato mediante il portale pagoPA raggiungibile nella home page del sito web istituzionale del Comune di Bari Sardo nella sezione: PORTALE DEI PAGAMENTI COMUNE DI BARI SARDO (<https://barisardo.comune.pluginpay.it/>) sezione pagamento spontaneo – tassa di concorso - specificando nella causale del versamento: "Cognome Nome – Tassa

- partecipazione alla Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria da cui attingere per l'assunzione a tempo determinato, pieno/parziale, di Agenti di Polizia Locale, ex cat. C". Il pagamento dovrà essere effettuato, nel suo intero importo, entro la data di scadenza fissata per l'acquisizione delle domande di partecipazione;
- b. il "Curriculum professionale", in formato europeo, con l'indicazione di tutte le informazioni utili a valutare il complesso della formazione e delle attività culturali e professionali dei concorrenti, con l'esatta indicazione dei periodi, ed ogni altro riferimento che i concorrenti ritengano di rappresentare nel loro interesse, per la valutazione della loro attività. Il CV deve essere datato e sottoscritto o con firma digitale e similari, o in originale con firma autografa. La mancata sottoscrizione del curriculum comporterà la non attribuzione del punteggio per i titoli ivi contenuti;
  - c. tutti i documenti relativi ai titoli di cui sia ritenuta opportuna la presentazione agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, ovvero la comprova del loro possesso tramite dichiarazioni contenenti le stesse notizie desumibili dai documenti al quale si riferiscono, prodotte in sostituzione e rese ai sensi degli artt. 46 e seguenti del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. con particolare riferimento al servizio prestato. Pena la non valutazione, la dichiarazione o il certificato presentato deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente, la qualifica e/o il profilo professionale, il tipo di rapporto di lavoro (a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o parziale, con l'indicazione delle ore settimanali), le date di inizio e di conclusione del servizio, le eventuali interruzioni (aspettative, sospensioni) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso; ove il candidato intende produrre documenti utili alla valutazione dei titoli, gli stessi potranno essere prodotti in copia e dichiarati conformi all'originale utilizzando il modello allegato al presente bando;
  - d. solo ove ne ricorra il caso, i documenti legali comprovanti eventuali titoli di precedenza o preferenza nella nomina in caso di parità di punteggio ottenuto;
  - e. i documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare alla presente selezione (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  - f. certificazione medica attestante lo stato di gravidanza o allattamento, ai fini della preventiva determinazione delle più idonee modalità di svolgimento delle prove;
  - g. copia di un documento di identità, non autenticata, in corso di validità, ovvero, se scaduto, contenente la dichiarazione prevista all'art. 45, comma 3, del D.P.R. 445/2000 e ss.mm. e int.;

## **Articolo 8**

### **Ammissione alla selezione**

1. Scaduto il termine fissato dal bando per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, il competente Ufficio del Personale procede a verificare le domande presentate, ai fini della loro ammissibilità.

2. Al termine di tali operazioni il Responsabile del Servizio Amministrativo, dopo aver provveduto alla verifica della documentazione, provvede a richiedere l'eventuale regolarizzazione delle domande presentate. Più precisamente, nel caso in cui, dall'istruttoria delle domande di ammissione alla selezione, risultino omissioni o imperfezioni, il candidato verrà invitato a provvedere al loro perfezionamento entro il termine perentorio assegnato dall'Ufficio, non superiore a giorni 3 (tre) e decorrente dalla richiesta di integrazione del Comune di Bari Sardo, pena l'esclusione dalla selezione. Il perfezionamento della domanda deve avvenire mediante presentazione di una nuova istanza integrativa, datata e firmata dal concorrente, attestante il possesso dei requisiti richiesti e di tutte le dichiarazioni omesse.

3. Il provvedimento di ammissione ed eventuale esclusione è adottato con apposita determinazione del Responsabile del Servizio Amministrativo.

### **Articolo 9 Cause di esclusione**

1. Costituiscono motivo di non ammissione e/o esclusione alla procedura selettiva:
  - omessa, incompleta ed erronea indicazione delle generalità del concorrente (cognome, nome, luogo e data di nascita), qualora non siano desumibili da altra documentazione nell'occasione eventualmente prodotta;
  - omessa, incompleta od erronea indicazione del domicilio o recapito, qualora non sia desumibile dalla documentazione prodotta nell'occasione;
  - mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione alla selezione, fatto salvo quanto previsto dal comma 1, lett. c-bis), dell'art. 65 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82;
  - versamento della tassa di partecipazione alla selezione effettuato oltre il termine di scadenza del bando;
  - domande prodotte, per qualsiasi causa, oltre il termine di scadenza del bando o pervenute all'Ente prima della pubblicazione del bando;
  - domande presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate;
  - la mancata integrazione della domanda o della documentazione nel termine segnalato dall'Amministrazione.

### **Articolo 10 Commissione Esaminatrice**

1. La Commissione è nominata dal Responsabile del Servizio Amministrativo ed è composta dal medesimo Responsabile (o, in caso di incompatibilità o di sussistenza di altre cause, da un diverso Responsabile di Servizio o dal Segretario Comunale) che ne svolge le funzioni di Presidente, e da due esperti scelti fra le seguenti categorie:

a) Dipendenti di pubbliche amministrazioni interni o esterni all'Ente da individuare, tenendo conto dell'ambito di attività in cui operano e dell'esperienza professionale acquisita nelle tematiche oggetto di selezione, tra personale inquadrato in una categoria pari o superiore a quella prevista nella procedura selettiva;

b) Altri esperti scelti fra liberi professionisti iscritti negli appositi albi o dipendenti di aziende private in posizioni di lavoro almeno corrispondenti, per contenuti, al profilo professionale ed alla categoria del posto messo a concorso.

2. La Commissione può essere integrata, in relazione alla tipologia di figura selezionata e delle competenze da valutare, da esperti in tecniche di selezione e valutazione delle risorse umane, da esperti in lingue straniere, informatica ed eventuali materie specialistiche ove previste.

3. Almeno 1/3 dei posti di componente delle Commissioni è riservato a ciascuno dei due generi, salva motivata impossibilità e fermo restando il possesso dei requisiti di cui sopra.

4. Le funzioni di Segretario sono svolte da un dipendente dell'Ente di categoria non inferiore alla C.

5. Ai componenti esterni della Commissione esaminatrice si applicheranno i compensi previsti dalla Deliberazione di Giunta n. 55 del 13.6.2023, esecutiva ai sensi di legge.

### **Articolo 11 Prove d'esame**

1. La prova d'esame, che verterà sulle materie indicate al successivo art. 13 "Programma d'esame", sarà costituita da un colloquio orale.

## **Articolo 12**

### **Espletamento della prova orale**

1. Nella prova orale la Commissione Giudicatrice provvede ad interrogare il concorrente sulle materie di cui al successivo articolo, al fine di accertare il livello complessivo di preparazione teorico - dottrinale e di maturazione di esperienze professionali del candidato, in modo da pervenire ad una valutazione che tenga conto di tutti gli elementi acquisibili nella prova stessa.
2. I criteri e le modalità di espletamento della prova orale sono stabiliti dalla Commissione prima dell'inizio della stessa e debbono essere tali da assoggettare i candidati ad interrogazioni che, pur nel variare delle domande, richiedano a tutti i concorrenti un livello oggettivamente uniforme ed equilibrato di impegno e di conoscenze.
3. I quesiti da porre ai candidati sono predeterminati immediatamente prima dell'inizio della prova orale e sottoposti per estrazione ai candidati.
4. La Commissione stabilisce la durata della prova orale per ciascun concorrente, che deve essere uguale per tutti.
5. L'ordine di ammissione alla prova orale viene sorteggiato prima dell'inizio del colloquio stesso.
6. Quando il numero dei candidati non consenta l'espletamento della prova orale in una stessa giornata, la commissione provvede al sorteggio della lettera alfabetica dalla quale avrà inizio il turno dei candidati, seguendo l'ordine dei cognomi. In tal caso la commissione stabilisce, in rapporto al numero dei concorrenti, esaminabili per ogni giornata, le date in cui ciascuno deve presentarsi, comunicando, ad ogni candidato, quella che lo riguarda.
7. Per ciascun concorrente, conclusa la prova dallo stesso sostenuta, una volta fatto uscire il concorrente dalla sala e l'eventuale pubblico presente, la Commissione procede alla valutazione della stessa ed attribuisce il voto, costituito dalla media dei voti assegnati da ciascun Commissario.
8. Il voto è registrato in apposito elenco, nel quale a fianco del nome del concorrente viene annotata la votazione. Alla fine di ciascuna giornata di esami l'elenco è firmato da tutti i componenti della Commissione ed allegato al verbale, nel quale ne sono trascritti i contenuti.
9. Le prove orali sono pubbliche.

## **Articolo 13**

### **Programma d'esame**

1. Il colloquio verterà sui seguenti argomenti:
  1. Elementi di diritto costituzionale e amministrativo
  2. Elementi di ordinamento delle autonomie locali
  3. Legislazione in materia di funzioni di Polizia Municipale
  4. Testo Unico di Pubblica Sicurezza
  5. Codice della Strada
  6. Legislazione in materia di attività commerciali
  7. Nozioni di legislazione in materia di pubblico impiego, con particolare riferimento al trattamento giuridico ed economico del personale dei Comuni;
  8. Diritto penale e di procedura penale, con particolare riferimento alle funzioni di polizia giudiziaria e ai reati contro la PA;
  9. Nozioni di legislazione in materia sanitaria
  10. Legislazione in materia di urbanistica, con particolare riferimento alla normativa della regione Sardegna.
  11. Codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

#### **ULTERIORI VERIFICHE:**

1. Verifica pratica applicativa della conoscenza e l'utilizzo degli strumenti informatici e delle applicazioni informatiche più diffuse tenuto conto del profilo e della categoria di inquadramento;
2. Verifica della conoscenza della lingua inglese.

## **Articolo 14**

### **Calendario delle prove**

**1. Il colloquio della procedura selettiva in oggetto si terrà il giorno 17 giugno 2025, alle ore 10:00 presso la Sala Consigliare ubicata al piano terra del Comune in Via Cagliari 80.** La data, l'ora e il luogo di espletamento del colloquio verranno resi noti anche con apposita comunicazione pubblicata sul portale InPa e mediante avviso da pubblicarsi nella apposita sezione denominata "Bandi di Concorso" di Amministrazione Trasparente del sito istituzionale <https://www.comune.barisardo.org.it/>

## **Articolo 15**

### **Tutela per le candidate che versino in stato di gravidanza o allattamento**

1. Ai sensi del co. 7 dell'art. 7 del D.P.R. n. 487/1994 viene assicurata la possibilità di partecipare alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o di allattamento.
2. L'amministrazione prevede nei casi segnalati lo svolgimento di prove asincrone, da tenersi comunque nella medesima giornata di svolgimento, e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento.
3. In nessun caso il ricorrere di tali condizioni può compromettere la partecipazione al concorso.
4. Ai fini di consentire l'adozione di tali misure organizzative le candidate che si trovino nelle condizioni suddette e che abbiano necessità di sostenere una prova in data diversa rispetto a quella prevista dal calendario o che necessitino di apposito spazio atto a consentire l'allattamento sono tenute a comunicare il proprio stato all'ufficio personale, supportando la richiesta con apposita documentazione attestante lo stato di gravidanza o di puerpera, ai numeri 0782/225610-225611 o inviando una mail ai seguenti recapiti: mail: [protocollo@comuneditbarisardo.it](mailto:protocollo@comuneditbarisardo.it) o PEC: [protocollo@pec.comunedibarisardo.it](mailto:protocollo@pec.comunedibarisardo.it).

## **Articolo 16**

### **Valutazione delle prove concorsuali**

1. La Commissione dispone complessivamente del seguente punteggio:
  - a) Punti 10 per la valutazione dei titoli;
  - b) Punti 30 per la valutazione della prova orale
2. La prova orale si intenderà superata se i candidati conseguiranno la votazione di almeno 21/30.
3. Il punteggio finale sarà dato dalla somma dei voti conseguiti per i titoli e per la prova orale.

## **Articolo 17**

### **Valutazione dei titoli**

1. La valutazione dei titoli complessivamente posseduti dai candidati verrà effettuata dalla Commissione esaminatrice, su tutti i candidati ammessi alla selezione, prima di procedere all'espletamento del colloquio.
2. Ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 487/1994 e dell'art. 11 comma 5 del medesimo, la Commissione si riserva la possibilità di procedere alla valutazione dei titoli dopo lo svolgimento delle prove orali, a condizione della previa determinazione dei criteri di valutazione. In tal caso la valutazione dei titoli si conclude entro trenta giorni dall'ultima sessione delle prove orali.
3. Del processo di valutazione dei titoli viene redatto apposito verbale le cui risultanze vengono tempestivamente rese note mediante apposita comunicazione sul portale InPa e mediante avviso da

pubblicarsi sulla home page istituzionale del Comune sul sito [www.comunedibarisardo.it](http://www.comunedibarisardo.it) e nella apposita sezione denominata “Bandi di Concorso” di Amministrazione Trasparente del sito.

4. Qualora la valutazione dei titoli venga effettuata in una fase immediatamente precedente l’espletamento della prova orale la Commissione oltre a garantire la pubblicità delle risultanze ai sensi del comma precedente procederà altresì ad affiggere nella porta dell’aula ove verrà espletata la prova orale apposito foglio contenente la valutazione dei titoli riportata dai candidati.

I titoli valutabili, per un massimo attribuibile di 10 punti, si suddividono in tre categorie:

<b>TITOLI</b>	<b>PUNTEGGI</b>
TITOLI DI STUDIO	MAX 3 PUNTI
TITOLI DI SERVIZIO	MAX 4,5 PUNTI
TITOLI VARI	MAX 2,5 PUNTI

### **Punteggio da attribuire ai titoli di studio**

Al titolo di studio valido per l’accesso, compreso quello superiore e assorbente il medesimo, verrà attribuito un punteggio secondo la sottostante tabella che consente di valutare equamente titoli di studio rilasciati con votazioni su scale differenti, **in modo proporzionale**:

Titoli espressi in decimi		Titoli espressi in sessantesimi		Titoli espressi con giudizio complessivo	Titoli di laurea		Titoli espressi in centesimi		VALUTAZIONE (punti a disposizione della Commissione)
Da	A	Da	A		Da	A	Da	A	
6,00	6,49	36	39	Sufficiente	66	76	60	64,9	PUNTI ZERO
6,50	7,49	40	45	Buono	77	92	65	74,9	PUNTI UNO
7,50	8,49	46	54	Distinto	93	103	75	89,9	PUNTI DUE
8,50	10,00	55	60	Ottimo	104	110	90	100	PUNTI TRE

Nel caso in cui il candidato possieda più titoli validi per l’accesso il candidato potrà scegliere quale tra gli stessi utilizzare ai fini dell’ammissione.

I titoli di studio ulteriori rispetto a quello per l’accesso, compresi gli eventuali ulteriori titoli analoghi e l’eventuale titolo superiore assorbente utilizzato per l’accesso, verranno valutati in base alla loro attinenza rispetto al posto da ricoprire secondo quanto stabilito dall’art. 26 del vigente Regolamento comunale recante forme semplificate per l’accesso al comune di Bari Sardo e per i concorsi pubblici e dal presente articolo. Tali titoli ulteriori non sono cumulabili tra loro, pertanto verrà valutato il titolo ulteriore di più alto livello posseduto dal candidato.

### **Punteggio da attribuire ai titoli di servizio**

Ai titoli di servizio verrà attribuito un punteggio massimo di 4,5 punti.

È valutabile unicamente il servizio prestato con rapporto di lavoro subordinato, sia a tempo pieno che a tempo parziale, alle dipendenze di pubbliche amministrazioni di cui all’art. 1, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001 e ss. mm.e int., sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, nel limite massimo di 10 anni, comunque prestato.

L’attribuzione del punteggio viene effettuata dalla Commissione secondo i criteri seguenti:

<b>TITOLI DI SERVIZIO – MAX 4,50 PUNTI COMPLESSIVI</b>	
SERVIZIO PRESTATO NELLA STESSA AREA DI ATTIVITA’ DELLA MEDESIMA CATEGORIA O CATEGORIA SUPERIORE. SERVIZIO PRESTATO QUALE UFFICIALE AUSILIARIO DELLE FORZE ARMATE AI SENSI DELL’ART. 678, COMMA 2, DEL D. LGS. N. 66/2010.	PUNTI 0,50 PER ANNO (per rapporti di lavoro a tempo pieno, 36 ore settimanali)
SERVIZIO PRESTATO NELLA STESSA AREA DI ATTIVITA’ DELLA CATEGORIA IMMEDIATAMENTE INFERIORE O DI CATEGORIA PARI O SUPERIORE AL POSTO MESSO A CONCORSO MA DI DIVERSA AREA DI ATTIVITA’.	PUNTI 0,25 PER ANNO (per rapporti di lavoro a tempo pieno, 36 ore settimanali)

SERVIZIO PRESTATO IN DIVERSA AREA DI ATTIVITA' E NELLA CATEGORIA IMMEDIATAMENTE INFERIORE AL POSTO MESSO A CONCORSO.	PUNTI 0,20 PER ANNO (per rapporti di lavoro a tempo pieno, 36 ore settimanali)
--	--

Nel computo totale del servizio, i periodi superiori a 15 giorni si computano come mese intero, quelli inferiori non si valutano. Non saranno valutati i periodi di aspettativa non retribuita ed i periodi di sospensione dal servizio con privazione dello stipendio.

Il punteggio verrà determinato e assegnato proporzionalmente al periodo lavorativo prestatato tenendo anche in considerazione la tipologia di rapporto di lavoro, se a tempo pieno o parziale, con ripartizione proporzionale del relativo punteggio.

I servizi prestati sono valutati, in base alle dichiarazioni e/o certificazioni presentate, rapportando le funzioni desumibili dalle qualifiche nel tempo ricoperte alle categorie di cui al nuovo ordinamento professionale del comparto Regioni - Enti locali approvato il 31.03.1999.

### Punteggio da attribuire ai titoli vari

Ai titoli vari verrà attribuito un punteggio massimo di 2,5 punti.

La Commissione, in base ai criteri generali stabiliti nel presente articolo, stabilisce preventivamente, in linea generale, i titoli cui essa intenda dare valutazione, in rapporto ai contenuti del profilo professionale del posto a concorso e a tutti gli elementi che essa ritiene apprezzabili al fine di determinare il livello di formazione culturale, di specializzazione o qualificazione del concorrente anche in rapporto a titoli di preparazione e ad esperienze di lavoro non valutabili tra i titoli di studio e titoli di servizio.

Sono valutati tra i titoli vari:

TITOLI VARI – MAX 2,5 PUNTI										
TITOLO DI STUDIO ULTERIORE, COMPRESI EVENTUALI ULTERIORI TITOLI ANALOGHI A QUELLO COSTITUENTE TITOLO D'ACCESSO (E IVI COMPRESO L'EVENTUALE TITOLO SUPERIORE E ASSORBENTE UTILIZZATO PER L'ACCESSO). I Titoli ulteriori non sono cumulabili tra loro, verrà valutato il titolo di più alto livello posseduto.	DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA	0,10 attinente 0,05 non attinente	LAUREA TRIENNALE	0,20 attinente 0,10 non attinente	LAUREA MAGISTRALE	0,30 attinente 0,15 non attinente	MASTER I LIVELLO	0,40 attinente 0,20 non attinente	MASTER II LIVELLO	0,50 attinente 0,25 non attinente
	(Si valuta il possesso di eventuale diploma aggiuntivo e non quello propedeutico al percorso di studio universitario intrapreso)	(Non propedeutica al conseguimento della magistrale in possesso ma aggiuntiva)	*L'attinenza/non attinenza dei titoli viene stabilita preliminarmente dalla Commissione nella seduta in cui definisce i criteri per la valutazione dei titoli e delle prove.							
LAUREA CON LODE E/O PUBBLICAZIONE DELLA TESI	PUNTI 0,20									
ATTESTATI CONSEGUITI CON PROFITTO AL TERMINE DI CORSO DI FORMAZIONE /PERFEZIONAMENTO/ SPECIALIZZAZIONE / AGGIORNAMENTO IN MATERIE ATTINENTI LE MANSIONI PREVISTE PER IL POSTO CON INDICAZIONE DELLA DURATA DEL CORSO (NON INFERIORE A N.12 ORE).	PUNTI 0,05 PER OGNI 12 ORE INTERE DI CORSO, FINO A UN MASSIMO DI 0,40 PUNTI									
CERTIFICAZIONE LINGUISTICA <u>INGLESE</u> E/O POSSESSO DI ECDL	CERTIFICAZIONE LINGUISTICA PUNTI 0,05 LIVELLI A1/A2	ECDL								
	PUNTI 0,10 LIVELLI B1/B2	PUNTI 0,05 LIVELLO BASE								
	PUNTI 0,15 LIVELLI C1/C2	PUNTI 0,10 LIVELLO INTERMEDIO								
		PUNTI 0,15 LIVELLO AVANZATO								
PUBBLICAZIONI A STAMPA IN MATERIA ATTINENTE LE MANSIONI PREVISTE PIL POSTO.	PUNTI 0,05 PER OGNI PUBBLICAZIONE, FINO A UN MASSIMO DI 0,10 PUNTI.									

TIROCINIO EXTRA CURRICOLARE FORMATIVO DELLA DURATA MINIMA DI SEI MESI SVOLTO PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI O STUDI DI PRIVATI ISCRITTI AD ALBO PROFESSIONALE.	PUNTI 0,15 per ogni sei mesi, per un massimo di punti 0,30
SUPERAMENTO ESAME DI STATO ABILITANTE L'ESERCIZIO DI PROFESSIONE	PUNTI 0,20
ISCRIZIONE AD ALBO PROFESSIONALE ED ESERCIZIO DELLA RELATIVA ATTIVITA' PER MINIMO 2 ANNI	PUNTI 0,50
IDONEITA' IN CONCORSI PUBBLICI A TEMPO INDETERMINATO PER POSTI ASCRITTI ALLA STESSA CATEGORIA O SUPERIORE.	PUNTI 0,05 PER OGNI IDONEITA' E FINO A UN MASSIMO DI 0,20 PUNTI

La valutazione delle specializzazioni e dei corsi di perfezionamento, formazione e aggiornamento, comprese le certificazioni linguistiche e informatiche, viene effettuata allorché tali titoli sono rilasciati da Istituzioni pubbliche o da Istituti, Scuole e Centri di formazione privati dei quali sia pubblicamente nota la validità dell'organizzazione scientifica e della formazione che presso gli stessi viene conseguita.

Non sono oggetto di valutazione gli attestati di partecipazione a convegni, seminari, stage e giornate di studio.

### **Articolo 18** **Approvazione graduatoria finale**

1. Al termine delle prove la Commissione Esaminatrice provvede a stilare apposita graduatoria di merito dei candidati formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato.
2. Tale graduatoria unitamente alle risultanze della prova orale vengono rese note mediante affissione di apposito avviso nei locali di svolgimento delle prove orali e mediante apposita pubblicazione sul portale InPA e nel sito istituzionale dell'ente, all'albo pretorio online e nella apposita sezione di Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso.
3. Qualora la valutazione dei titoli abbia luogo successivamente all'espletamento delle prove orali la Commissione deve elaborare la graduatoria finale entro i 15 giorni successivi alla conclusione della valutazione dei titoli. L'Amministrazione procede dunque alla sua pubblicazione sul portale InPA e nel sito istituzionale dell'ente, all'albo pretorio online e nella apposita sezione di Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso (art. 11 comma 5 Dpr 487/94).
4. Tali risultanze unitamente ai verbali dei lavori della Commissione vengono trasmessi al Responsabile del Servizio Amministrativo.
5. Il Responsabile del Servizio Amministrativo provvede all'applicazione delle precedenze e/o preferenze di legge e formula la graduatoria definitiva.
6. L'Ufficio applicherà le preferenze soltanto a coloro che le abbiano indicate nella domanda all'atto della presentazione della stessa.
7. La graduatoria finale è approvata dal Responsabile del Servizio Amministrativo con propria determinazione; dalla data di pubblicazione della stessa decorrono i termini di validità della graduatoria nonché i termini per eventuali impugnazioni da parte dei candidati.

8. L'esito delle selezioni viene comunicato ai partecipanti mediante portale InPA e mediante pubblicazione della graduatoria finale approvata all'Albo Pretorio online dell'Ente, sulla home page istituzionale del sito istituzionale e nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" sottosezione "Bandi di Concorso".

## Articolo 19 Titoli di preferenza o precedenza

1. Ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994, a parità di merito i titoli di preferenza sono:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;

A tal fine si specifica, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 487/1994, che all'interno del Comune di Bari Sardo, per la specifica area degli Istruttori, la percentuale di rappresentatività dei generi, calcolata al 31.12.2024, sul totale delle risorse aventi tale qualifica e in servizio a tempo indeterminato (n. 14 risorse complessive) era pari rispettivamente al 71,43 % per le donne (n. 10 donne) e al 28,57 % per gli uomini (n. 4 uomini). Pertanto, essendo il differenziale tra i generi superiore al 30% si applica al presente bando il titolo di preferenza **in favore del genere maschile**, meno rappresentato.

Totale dipendenti in servizio al 31.12.2024	Area Istruttori n. dipendenti	Quota Rappresentatività	Differenziale
	14	100%	42,86 %
di cui Donne	10	71,43 %	
di cui Uomini	4	28,57 %	

p) minore età anagrafica.

2. Per poter beneficiare delle suddette preferenze, il candidato dovrà dichiarare nell'istanza di partecipazione di avere titolo all'applicazione della preferenza.

3. La mancata dichiarazione esclude il candidato dall'eventuale beneficio e pertanto dal diritto di accedere alla preferenza.

## **Articolo 20**

### **Costituzione del rapporto di lavoro**

1. Il Responsabile del Servizio Amministrativo adotta con propria determinazione il provvedimento di nomina, in prova, secondo l'ordine della graduatoria e nei limiti del fabbisogno.

2. I candidati dichiarati vincitori sono invitati, a comprovare il possesso dei requisiti richiesti nel bando di selezione, a mezzo di documentazione o apposita autocertificazione, nei casi previsti dalla legge.

3. I candidati vincitori della selezione sono invitati nella medesima lettera di cui sopra, a rilasciare la dichiarazione di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato, di non svolgere attività libero professionale, di non essere iscritto ad albi professionali, di non essere titolare di partita IVA e di non trovarsi in nessuna delle situazioni d'incompatibilità, richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e di formulare, ove necessaria, l'opzione per la copertura del posto messo a selezione, rimuovendo le eventuali cause ostative di cui sopra. Resta fermo quanto previsto dall' art. 53, c. 7, del CCNL 2016/2018 *“I dipendenti con rapporto di lavoro a tempo parziale, qualora la prestazione non sia superiore al 50% di quella a tempo pieno, possono svolgere un'altra attività lavorativa e professionale, subordinata o autonoma, nel rispetto delle vigenti norme in materia di incompatibilità e di conflitto di interessi. I suddetti dipendenti sono tenuti a comunicare, entro quindici giorni, all'ente nel quale prestano servizio l'eventuale successivo inizio o la variazione dell'attività lavorativa esterna”*.

4. L'Amministrazione, una volta acquisita tutta la documentazione e verificata la regolarità, provvede alla stipula del contratto individuale con il vincitore, ai sensi di quanto disposto dai vigenti contratti collettivi nazionali di comparto. E' fatta salva la possibilità per l'Ente, in caso di necessità, di disporre con urgenza l'assunzione, procedendo alla stipula del contratto individuale di lavoro nelle more di acquisizione della documentazione richiesta.

5. Qualora a seguito delle verifiche emergessero delle difformità rispetto a quanto dichiarato, l'Amministrazione Comunale provvederà ad escludere il vincitore della selezione. Nel caso in cui, per ragioni di estrema urgenza, fosse già stato stipulato il contratto individuale di lavoro, con riserva di effettuare la verifica sulla regolarità della documentazione acquisita, e questa dia esito negativo, quest'ultimo sarà risolto di diritto. In caso di falsa dichiarazione si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm.ii, ferma restando la decadenza dai benefici derivanti dai provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

6. Il lavoratore assunto verrà sottoposto ad un periodo di prova secondo la disciplina prevista dal vigente CCNL.

7. E' considerato rinunciario il candidato che non abbia presentato la documentazione di rito e/o non abbia stipulato il contratto individuale di lavoro nei termini allo stesso concessi dall'Amministrazione.

## **Articolo 21**

## **Trattamento dei dati e informazioni sui procedimenti**

1. Ai sensi del Regolamento europeo (UE) 2016/679 i dati forniti dai candidati con la domanda di partecipazione alla procedura selettiva saranno raccolti e trattati dal Comune di Bari Sardo esclusivamente per le finalità di gestione della procedura e dell'eventuale assunzione in servizio, nel rispetto degli obblighi di sicurezza e riservatezza ivi prevista.
2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla presente procedura, pena l'esclusione dalla stessa.
3. Il Comune di Bari Sardo in qualità di titolare, tratterà i dati personali conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio delle proprie funzioni con riferimento alla presente procedura concorsuale.
4. Ai sensi del comma 1 dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016 tutte le informazioni che il Titolare del Trattamento è tenuto a fornire all'interessato nel momento in cui i suoi dati personali sono ottenuti nonché tutte quelle ulteriori che si rendano necessarie per garantire un trattamento corretto e trasparente ai sensi del comma 2 dello stesso art. 13, sono indicate nell'Informativa sul trattamento dei dati personali che si allega al presente bando quale sua parte integrante e sostanziale e che l'interessato deve dichiarare di conoscere al momento della compilazione della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale in argomento.

### **Articolo 22**

#### **Trasparenza nella procedura selettiva**

1. I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento selettivo ai sensi della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni e del Decreto del Presidente della Repubblica n. 184/2006, nonché di quanto disposto dal Regolamento recante "Modalità di esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi" di questo Ente. I verbali della Commissione giudicatrice possono costituire oggetto di richiesta di accesso da parte di coloro che vi hanno interesse per la tutela di situazioni giuridicamente rilevanti.
2. I candidati di procedure selettive, che hanno diritto di accesso ai documenti, possono, non solo prendere visione, ma anche ottenere copia degli elaborati degli altri candidati, a proprie spese.
3. Qualora il diritto di accesso riguardi atti del procedimento non ancora terminato, per tutelare la speditezza delle operazioni selettive, l'Amministrazione ha la facoltà di differire l'accesso ai documenti dopo la chiusura delle stesse procedure selettive.

### **Articolo 23**

#### **Pari opportunità**

1. Il Comune di Bari Sardo garantisce pari opportunità tra uomini e donne nell'accesso al lavoro ai sensi della Legge 125/1991 e in attuazione dell'art. 7 del D. Lgs. 165/2001 e ss. mm., nonché della normativa comunitaria in materia (Direttiva 2006/54/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 Luglio 2006).

### **Articolo 24**

#### **Avvertenze**

1. In applicazione della Legge n. 370 del 23/08/1988 la documentazione (domanda di partecipazione ed i relativi allegati, dichiarazioni sostitutive di certificazioni, di fatti, stati e qualità personali) relativa alla partecipazione alla procedura concorsuale non è soggetta all'imposta di bollo. Si precisa, inoltre, che la firma apposta in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 445/2000 e ss. mm.

## **Articolo 25**

### **Informazioni e chiarimenti. Responsabile del procedimento.**

1. Ai sensi dell'art. 5 della Legge 7.8.1990 n.241 si informa che il responsabile del procedimento relativo alla procedura in oggetto è la dipendente Emilia Taccori.

Informazioni e chiarimenti sulla procedura in argomento possono essere richieste al Servizio Amministrativo del Comune di Bari Sardo (NU), Via Cagliari, n. 80, telefono 0782-225610 / 0782-225611, indirizzi posta elettronica: - protocollo@comunedi barsardo.it - protocollo@pec.comunedibarisardo.it e durante gli orari di apertura al pubblico degli Uffici (la mattina dei giorni lunedì e venerdì, dalle ore 12:00 alle ore 13:30; il giovedì mattina dalle ore 8:00 alle ore 9:00; il martedì ed il giovedì pomeriggio dalle ore 16.00 alle ore 17.30).

2. Il presente bando è pubblicato sul Portale InPA, all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari Sardo e sul sito internet istituzionale, nonché pubblicato nella sezione Bandi di Concorso di Amministrazione Trasparente.

3. Le comunicazioni e/o le convocazioni dei candidati alla presente procedura di selezione verranno pubblicate esclusivamente sul sito internet del Comune di Bari Sardo sezione Amministrazione Trasparente – sottosezione Bandi di concorso e sul Portale INPA. Tutte le comunicazioni della procedura di selezione pubblicate in tal modo hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge, fatte salve eventuali comunicazioni relative alla procedura e per le quali il bando non preveda espressamente la sola pubblicazione sui siti di riferimento, verranno effettuate tramite PEC.

## **Articolo 26**

### **Disposizioni finali**

1. Il presente bando costituisce *lex specialis* e, pertanto, la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura selettiva implica l'accettazione incondizionata, senza riserva alcuna, di tutte le norme e le disposizioni ivi contenute e sopra richiamate con conseguente esclusione di qualsiasi pretesa, nonché del diritto a qualsivoglia compenso o indennizzo a qualsiasi titolo, anche risarcitorio.

2. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente bando si deve far riferimento alle disposizioni legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia. L'Amministrazione si riserva, se necessario, di modificare o revocare la selezione, nonché di prorogare o riaprire il termine di scadenza.

3. Si precisa che il presente bando non fa sorgere in favore dei candidati alcun diritto all'assunzione e che l'assunzione in servizio è, comunque, subordinata alla verifica del rispetto dei vincoli normativi vigenti e futuri in materia di assunzioni per il personale degli Enti Locali.

4. L'Amministrazione Comunale, per ragioni di pubblico interesse, si riserva la facoltà di prorogare i termini per l'acquisizione delle domande di partecipazione, procedere alla riapertura dei termini per la loro acquisizione, disporre la revoca o la rettifica del bando di selezione in oggetto. Si riserva altresì di non procedere all'assunzione dei vincitori della selezione per ragioni di capacità di spesa e/o organizzative e/o per ragioni eventualmente dovute al modificarsi delle esigenze dell'Ente e/o per

interventi legislativi e/o in considerazione dei vincoli derivanti dalla normativa in materia di assunzioni e di spesa di personale e comunque per qualunque altra causa.

**IL RESP.LE SERV. AMM.VO**  
**( Dott.ssa Emilia Taccori )**